



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di San Teodoro

Provincia di Sassari

protocollo@pec.provincia.sassari.it

01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione

Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e

Finanze

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,

Informazione, Spettacolo e Sport

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto

Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -

GIUSEPPE CANE

**Oggetto:** Comune di San Teodoro - Proposta di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a Studi comunali di assetto idrogeologico ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis e art. 37 comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica riferite al compluvio denominato "FIUME\_179480" in località Lu Frailli - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

#### **Proposta istruita di variante puntuale**

Si dà atto che con nota prot. n.4211 del 03.05.2022 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- procedimento di variante P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle Norme di Attuazione del P.A.I. dello studio comunale di assetto idrogeologico per la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica riferite al compluvio denominato "FIUME\_179480" in località Lu Fraili nel territorio comunale di San Teodoro.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

:

File (prot. 12656/2021)	Titolo
2. ALL.1.IDR_STUDIO_IDROLOGICO_IDRAULICO- LU FRAILI SAN TEOD.p7m	all.1.idr_studio_idrologico_idraulico- Lu Fraili San Teodoro
3. SCHEDE_DI_INTERVENTO_FIUME_179480.pdf.p7m	Schede_di_intervento_fiume_179480
1. TAV.1 IGM.pdf.p7m	tav.1 IGM
2. TAV.1.1 PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE – AREE A PERICOLOSITA' .p7m	tav.1.1 Programma di fabbricazione – aree a pericolosità idraulica
3. TAV.2 PERICOLOSITA' IDRAULICA SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA.p7m	tav.2 Pericolosità idraulica su base aerofotogrammetrica
4. TAV.2.0 PERICOLOSITA' IDRAULICA SU BASE CTR. pdf.p7m	tav.2.0 Pericolosità idraulica su base CTR
5. TAV.2.1 INDIVIDUAZIONE FASCE DI PRIMA INCOLUMITA SU BASE .p7m	tav.2.1 Individuazione fasce di prima incolumità su base CTR
6. TAV.2.2 PERICOLOSITA' IDRAULICA-FASCE PRIMA SALVAGUARDIA .p7m	tav.2.2 Pericolosità idraulica-fasce prima salvaguardia su base CTR
7. TAV.2.3 CARTA DEI BACINI SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA.pdf.p7m	tav.2.3 Carta dei bacini su base aerofotogrammetrica
8. TAV.3 INVILUPPO AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA SU BASE CT.p7m	tav.3 Inviluppo aree a pericolosità idraulica su base CTR
9. TAV.4 RISCHIO IDRAULICO SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA.pdf.p7m	tav.4 Rischio idraulico su base aerofotogrammetrica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

10. TAV.4.0 ELEMENTI A RISCHIO SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA.p.p7m	tav.4.0 Elementi a rischio su base aerofotogrammetrica
<b>Shape file</b>	
1.BACINI IDROGRAFICI.shp	Bacini idrografici
Er_Dp_S_Teod_Lu_Fraili_Prot_12656_21_Verif_ADIS.shp	Elementi a rischio
Hi_S_Teod_Lu_Fraili_Prot_12656_21_Verif_ADIS.shp	Aree pericolosità idraulica
Ri_S_Teod_Lu_Fraili_Prot_12656_21_Verif_ADIS.shp	Rischio idraulico
6.SEZIONI.shp	Sezioni
7. STREAM SEGMENTS.tif	Stream segments

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/>.

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

#### **Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni**

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo - alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi in relazione ai seguenti punti:

1. la documentazione di interesse dovrà essere trasmessa via PEC sotto forma di allegati con firma digitale dell'ingegnere e del geologo che hanno redatto la documentazione stessa;
2. nelle tavole non deve essere rappresentata l'area di intervento;
3. la tavola 3 di inviluppo della pericolosità idraulica non deve riportare le fasce di prima salvaguardia e, inoltre, le perimetrazioni vigenti devono essere rappresentate con tutte le classi di pericolosità idraulica con le rispettive campiture, conformemente a quanto indicato al paragrafo 6.2 della Circolare 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

4. il tracciato dell'elemento idrico di che trattasi, denominato FIUME\_179480 nel reticolo di riferimento ai fini del P.A.I., nello studio di variante, presenta un tracciato diverso rispetto a quello desumibile nel citato reticolo ufficiale e, pertanto, nell'ambito della presente conferenza operativa il Comune di San Teodoro dovrà presentare specifica istanza di modifica del reticolo idrografico ai fini P.A.I. ai sensi dell'art. 30 ter comma 6 delle N.A. del P.A.I.;
5. lo Shape file delle sezioni idrauliche evidenzia diverse sezioni per le quali non risultano compilati tutti i campi richiesti, dovrà consegnarsi lo shape file aggiornato contenente tutti i campi richiesti.

### **Conferenza operativa**

#### **Indizione**

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

#### **Pareri e osservazioni**

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

### **Specifici rinvii normativi**

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;

- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

L'Ing. Giuseppe Canè è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa e, ricevute e valutate positivamente le integrazioni documentali richieste, ad esprimere parere favorevole per conto del sottoscritto, e resta a disposizione ai seguenti recapiti:

Tel. 070/6064664 - mail [gcane@regione.sardegna.it](mailto:gcane@regione.sardegna.it)

**Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino**

Antonio Sanna

**Siglato da :**

CARLA VIRGINIA TORE

FRANCESCA VALENTINA CARIA